

## Le nostre truppe battono le orde degli arabi ribelli.

### Pasqua, sui campi di guerra.

#### Guglielmo prepara i popoli alla pace.

## Nostre fortunate azioni di velivoli

### Un idrovolante nemico abbattuto presso Montalcone.

Comando Supremo 8 aprile 1917

Bollettino N. 684.

Consuete azioni delle artiglierie; la nostra eseguì tiri su impianti militari presso Mori (Valle Lagarina).

Nella corsa notte, nostri velivoli rovesciarono circa una tonnellata di esplosivo su baraccamenti e depositi nemici presso Rifemberga e Mesari, nella valle della Branizza (Frigido); fatti segno a violento fuoco delle batterie contro aerei nemiche rientravano incolpiti alle loro basi.

Stamani una squadriglia di idrovolanti nemici compiva una incursione sulla zona di Montalcone: uno di essi, colpito dal fuoco delle nostre artiglierie, precipitava presso Cassegliano.

Entrambi gli aviatori rimasero uccisi.

### Bollettino di ieri.

Il Comando Supremo in data 7 aprile 1917 comunica:

Lungo tutta la fronte, azioni intermittenti delle artiglierie ostacolate dal maltempo che imperversa nel teatro delle operazioni.

Nel pomeriggio del 5, il nemico fece brillare una grossa mina presso un posto avanzato sulla seconda cima del Colbricon, senza peraltro causarci né vittime, né danni.

Sul Carso, la notte scorsa, a nord di Boscomalo, un nostro piccolo reparto in ricognizione occupò di sorpresa, affermandovisi, un posto avanzato del nemico in parte uccidendone, in parte catturandone il Presidio.

## El Baruni con 500 arabi volto in fuga disordinata.

### Importante bottino di guerra

#### preso dalle nostre truppe.

ROMA 8. - Il ministero delle colonie comunica. Nonostante il fiero colpo inflitto ai ribelli di El Baruni nei combattimenti di Elgedid ed Agila del 16 e 17 gennaio scorso si raccolsero altri gruppi intorno ad Agila costituendo una minaccia per i nostri sudditi nella zona di guerra. Per porre fine a questa minaccia il generale Cassini ordinò al generale Cassini di assumere il comando delle truppe dislocate a Zuara e marciare contro i nuovi nuclei ribelli per batterli e disperderli.

La nostra colonna muoveva all'alba del 5 corr. da Genan Ben Nassib località a sud-est di Zuara, contro le Mahalle di El Baruni puntando su Agila. I ribelli valutati a circa 5000 furono attaccati nell'Oasi di Dorania a sud-ovest di Agila battuti rovesciarono disordinatamente in fuga lasciando in nostre mani importante bottino di guerra consistente in 40 cofani di artiglieria molti fucili e cartucce, una bandiera ottomana e numerosi bestiami. Le perdite del nemico sono di 206 morti accertati ed è imprevedibile il numero dei feriti. Le perdite nostre sono molto lievi.

All'azione cooperarono efficacemente una nostra unità navale ed una sezione di aeroplani.

Dopo il combattimento la nostra colonna attraversò l'Oasi di Agila distruggendo il campo nemico e pernottò a Care Telti a nord di Agila.

Il contegno degli ufficiali e delle truppe fu ammirabile. Avendo il generale Cassini risolto il compito affidatogli ebbe ordine dal governatore della Tripolitania di rientrare a Zuara col le sue truppe.

Il ministro delle colonie ha fatto pervenire a nome del governo le felicitazioni al generale Ameglio ed alle truppe da lui dipendenti. (Stef.)

## Pasqua in trincea.

### Una spaventosa esplosione

#### I comunicati di guerra.

##### Sul fronte francese.

PARIGI 8. Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: In Belgio le truppe francesi penetrarono in due punti nelle posizioni nemiche della regione di Lombray, trovarono numerosi cimiteri tedeschi nelle trincee colpite dai tiri dell'artiglieria. Un tentativo tedesco contro un piccolo posto francese a sud del canale di Paschanne fu respinto a colpi di granate. Dalle Somme all'Aisne azioni intermittenti di artiglierie e scontri di pattuglie in diversi punti del fronte. Nei Vosgi un colpo di mano tedesco contro una nostra trincea nella regione di Celles è stato facilmente respinto. Un altro tentativo verso Lutzgen (Alsazia) costò perdite ai tedeschi senza alcun risultato. (Stef.)

PARIGI 9. Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Durante la giornata nessuna azione di fanteria sull'insieme del fronte. Lotta di artiglieria violenta in certi settori tra la Somme e l'Oise e in Champagne. Nella giornata del sette, i tedeschi hanno lanciato 1200 granate su Reims; un borghese è stato ucciso e tre feriti. La notte scorsa aeroplani tedeschi hanno lanciato bombe su Belfort. (Stef.)

##### Sul fronte inglese

LONDRA 8. Il comunicato Haig del 7 sera dice: Durante la notte in vicinanza di Sanguinino guadagnammo terreno in numerosi punti fra i villaggi di Seleny e Jeancourt e raggiungemmo le vicinanza di Arras e il settore di Jpres. Durante la notte e giornata del 5 e 6 i nostri velivoli spiegarono grande attività attaccando continuamente comunicazioni tedesche molto lungi sulle retrovie e spingendosi alla ricerca di apparecchi da combattimento nemici sino a considerevole distanza oltre le linee tedesche. (Stef.)

PIETROGRADO 8. Un comunicato dello stato maggiore dice: Fronte occidentale a nord di Brzezany nella regione di Augustovka Konisulhi dop-

una preparazione di artiglieria il nemico ha attaccato le nostre posizioni ma è stato respinto. A sud-ovest di Brzezany nella regione di Lipitz Dolna l'esplosione di un fornello di mina ha distrutto le trincee avversarie che sono state subito occupate dai nostri esploratori. Abbiamo respinto tutti i controattacchi lanciati dal nemico. Abbiamo operato nella stessa regione un attacco con gas asfissianti.

Ad ovest della città Tomnatik un forte distacco nemico appoggiato da fuoco di artiglieria di lancio bombe e di lancia mine è penetrato dapprima nelle trincee ma ne è stato subito scacciato da un nostro controattacco. Fronte romeno abbiamo respinto col fuoco un attacco nemico ad est della città di Toldiesz. Fronte del Caucaso in direzione di Hanykin le nostre truppe hanno impegnato un combattimento nella regione di Dokke. A nord-ovest di Hanykin le nostre truppe hanno operato il congiungi-

mento con le forze britanniche presso Kizilrabat. (Stef.)

#### I comunicati nemici

BASILEA 9. - Si ha da Berlino. Il comunicato ufficiale dice: fronte orientale fronte Principe Leopoldo Baviera salvo fuoco più vivo ad intervallo presso Moux ad ovest di Loutsk Zrolatella nessun avvenimento importante. Fronte Arciduca Giuseppe nei carpazi boscosi fortunati successi delle nostre truppe con un assalto distrussero le posizioni russe in numerosi punti. Gruppo Mackensen nessun cambiamento del fronte Macedone. Sulla riva orientale del Vardar il nostro fuoco di distruzione respinse un attacco inglese.

BASILEA 9. - Si ha da Vienna. Il comunicato ufficiale dice: fronte orientale nei carpazi boscosi e in Galizia orientale viva attività di reparti di ricognizione. Nessun avvenimento interessante. Fronte sud-orientale situazione immutata.

## L'america prepara le armi per la guerra

### Anche Cuba entra nel conflitto.

WASHINGTON 9. Il governo è pronto a stanziare una prima somma di tre miliardi di dollari per mettere le forze del paese sul piede di guerra e si prepara a prestare agli alleati, quando lo richiedano le più forti somme ad un interesse non superiore al tre e mezzo per cento. Il primo bilancio di guerra comprenderà le somme necessarie per l'arruolamento dell'equipaggiamento e l'allestimento di un esercito di un milione di uomini, e per l'aumento degli equipaggi della marina che saranno portati da 87000 a 150000 uomini, ed inoltre le somme necessarie per l'acquisto di materiale da guerra, soprattutto per la marina. Dopo il primo anno l'esercito sarà portato a due milioni di uomini ciò che implicherà spese che si eleveranno ad oltre 30 miliardi di franchi. Il governo si propone di trovare il denaro specialmente triplicando l'imposta sul reddito che è tenuissima. I due primi miliardi di franchi necessari saranno trovati mercè un prestito al tre e mezzo per cento. Trentadue mila compagnie si sono messe a disposizione del governo per fabbricare materiale da guerra. La federazione americana del lavoro si è impegnata a fornire al governo tutti i tecnici di cui può aver bisogno. Si sta organizzando un ministero delle munizioni. (Stef.)

L'indipendenza degli uomini e a tutelare i veri principi delle leggi umane. A nome del popolo americano saluto voi e vostri illustri compatriotti. (Stef.)

#### Sonnino a Lansing.

ROMA 9. Il Ministro degli affari esteri on. Sonnino ha inviato al segretario di stato nord americano Lansing il seguente telegramma: « Sono lieto di rendermi interprete presso la eccellenza vostra del plauso e dell'ammirazione con cui l'intera nazione italiana ha salutato l'entrata in guerra degli Stati Uniti d'America nell'aprile 1917 per la salvezza della civiltà moderna e per il sistema agli alleati tende con ogni sforzo il popolo italiano anzitutto alla propria integrità e sicurezza nazionale, col sacrificio e col sangue dei suoi figli.

Tra gli eredi ostacoli del fronte montuoso non poteva mancare la partecipazione della repubblica nord americana in omaggio a quei principi immortali di libertà e di giustizia che il governo federale ha con tanta efficacia proclamati. (Sonnino)

#### I Commenti russi

PIETROGRADO 8. - I giornali annunciano con entusiasmo la dichiarazione dello stato di guerra tra gli Stati Uniti e la Germania. Il Reich scrive: la politica del presidente Wilson è unanimemente approvata dal parlamento, gli Stati Uniti cominciano la guerra con completa solidarietà tra governo e rappresentanti popolari. Le risorse militari, economiche, morali e politiche dell'America assicurano agli alleati enormi vantaggi. La guerra entra nell'ultimo periodo, il felice esito è certo, e ogni alleato compie il proprio dovere. Il Novegno Francia ricorda che l'America ha sofferto più di tutti della pirateria tedesca non potendo sfuggire sottomarini. Dopo trentadue mesi di angustiosa fantasmagoria l'America ha capito che la Germania conduce la guerra contro l'umanità. Inconcepibilmente l'interdetto della America avvicinerà la pace ma ciò che è essenziale è la rivolta della coscienza della grande democrazia americana che si unisce con tutte le democrazie europee. La Germania una più partigiani, rneiamo, onore alla gloriosa nazione ed al suo grande capo che hanno preso nell'ora suprema la difesa della causa comune dell'umanità.

La repubblica di Cuba entra nel conflitto.

LAVA 9. Il senato approvò all'unanimità una mozione dichiarante l'esistenza dello stato di guerra fra la Cuba e la Germania. (Stef.)

PARIGI 9. Un dispaccio da Londra ai giornali annuncia che la repubblica di Cuba sta mobilizzando. (Stef.)

### Una cannoniera tedesca che salta.

WASHINGTON 9. La cannoniera tedesca Cormoran internata a Juan Santa, è saltata in aria distrutta dal suo stesso equipaggio che si è rifiutato di consegnarla alle forze nord americane. Due sottufficiali tedeschi e cinque marinai dell'equipaggio sono rimasti uccisi dall'esplosione. 20 ufficiali 12 sottufficiali e 32 marinai sono stati fatti prigionieri. (Stef.)

### La rottura anche con l'Austria.

ZURIGO 9. L'ufficiale Neue badesche lande Zeitung dice che la rottura fra l'Austria-Ungheria e gli Stati Uniti è un fatto compiuto. La Svezia è incaricata della tutela degli interessi austriaci negli Stati Uniti. (Stef.)

## Scambio di telegrammi Wilson e Poincaré.

PARIGI 9. Wilson rispose al telegramma di Poincaré con il seguente: « Segue: In questa ora critica alla quale i destini dell'umanità civile sono in sospeso è stato per me motivo di soddisfazione e gioia ricevere le vostre felicitazioni sulla decisione che il mio paese fu costretto a prendere contro la politica spietata e procedimenti della Germania imperiale. Ci scuse gratissime che la Francia che si tenesse fianco a fianco con noi uomini del mondo occidentale nella nostra lotta per l'indipendenza ci auguriamo il benvenuto nelle file di coloro che combattono per la libertà e i diritti dell'umanità. E con orgoglio come campioni delle nobili democrazie i cui progetti ed atti contrasteranno a perpetuare i diritti

## Guglielmo annuncia grandi riforme al popolo e spera la pace non lontana

### Si ha da Berlino: L'imperatore Guglielmo ha emanato dal gran quartier generale in data di sabato, vigilia di Pasqua, un manifesto diretto al cancelliere dell'impero con preghiera di pubblicarlo subito.

Il manifesto, recitato dalle opere compiute dal popolo tedesco, coscienza che la patria si trova in idro stato di difesa, conserva inerrabile, nonostante le gravi privazioni, la volontà di vincere. Ricordato come gli spiriti nazionali e sociali si compresero e si unirono, dando forze durevoli all'impero, e come tutti intendessero esser degni di difesa il lavoro compiuto in lunghi anni di pace, fra parecchie lotte interne, continua: « Le opere di tutta la nazione nella lotta e nella necessità stanno splendide dinanzi al mio spirito; gli avvenimenti di questa guerra per l'esistenza dell'impero aprono con grave solennità una nuova epoca. In varie occasioni ella espone con quale spirito debba ricostituirsi la forma della nostra vita statale per far posto alla concezione libera e volenterosa di tutti i membri del nostro popolo. I principi da lei svolti, in quelle occasioni ebbero, come sa, la mia approvazione.

« Sono conscio di rimanere con ciò dei nostri guerrieri possa attuarsi nelle vie del mio avo, fondatore del sollecitamente, in via legislativa, quell'impero che quale re di Prussia, st'opera, fondamentale per l'assetto coll'organamento militare, e, quale imperatore tedesco, colla riforma sociale, adempì in modo esemplare ai suoi doveri di monarca, creando le promesse sulla base delle quali il popolo tedesco può sormontare con unanime abnegazione e tenacia, questa epoca di sangue.

« Secondo il mio convincimento, dopo la poderose prestazioni di tutto questo popolo, questa guerra spaventevole non vi è più posto in Prussia per il diritto elettorale per classi. Il progetto dovrà inoltre prevedere l'elezione diretta e segreta dei Deputati.

« Mantere la forza militare con un vero esercito popolare e promuovere l'ascensione sociale del popolo in tutte le sue classi fu mio scopo dall'inizio del mio regno.

« Tenendo a servire al bene della collettività nella sperimentata saggia unione tra il popolo e la monarchia sono deciso ad attuare il riassetto della nostra vita interna politica interna economica e sociale, come lo permette la situazione di guerra. Ancora stanno in campo milioni di nazionalisti e ancora per l'altissimo interesse della patria deve rinviarsi quell'iffondersi dietro il fronte delle divergenze di opinione che sono inevitabili in un profondo mutamento e dal rimpatrio dei nostri guerrieri, ed essi medesimi non possano cooperare col consiglio e l'azione al progresso della nuova epoca; ma affinché subito dopo la fine felice della guerra, (che, come spero con fiducia, non è più lontana), possa avvenire quanto è necessario, ed opportuno a questo riguardo, io desidero che siano condotti a termine senza indugio i preparativi. Specialmente mi sta a cuore la trasformazione della dieta Prussiana e che tutta la nostra vita politica interna sia liberata da questo problema.

Per mio ordine, già all'inizio della guerra furono fatti lavori preliminari per cambiare il diritto elettorale per la camera dei deputati. L'incarico ora di presentarmi proposte del ministero di Stato affinché al ritorno

« Il manifesto elogia quindi la Camera dei Signori per i meriti acquistati e rileva l'importanza di detta corporazione nello stato; ma, soggiunge, essa potrà peraltro essere meglio all'altezza delle poderose esigenze dei tempi venturi e riunirà nel suo seno in più ampia misura uomini eminenti delle varie classi e professioni del popolo segnalati dalla stima dei concittadini.

« Agisco secondo le tradizioni dei grandi predecessori, allorché nel rinnovare parti importanti del nostro istituto statale saldamente costituito e provato alle bufere, tributo ad un popolo fedele, valoroso, idoneo ed evolutissimo la fiducia che esso merita. » Stefani

« Per mio ordine, già all'inizio della guerra furono fatti lavori preliminari per cambiare il diritto elettorale per la camera dei deputati. L'incarico ora di presentarmi proposte del ministero di Stato affinché al ritorno

« Il governo provvisorio russo studia l'istituzione dei monopoli dello zucchero del che della natta. Le banche agrarie della nobiltà stanno l'abolizione dei privilegi di casta saranno ruse in un'unica banca fondaria.

« Il governo provvisorio russo studia l'istituzione dei monopoli dello zucchero del che della natta. Le banche agrarie della nobiltà stanno l'abolizione dei privilegi di casta saranno ruse in un'unica banca fondaria.

## Cronaca Provinciale

**TOLMEZZO**  
La sottoscrizione in oro. Abbiamo chiesto al Presidente della Banca Carnica che ebbe l'iniziativa della sottoscrizione in oro «pro borse di studio a favore di orfani di soldati» presso l'istituzione scuola professionale, qualche notizia al riguardo. Avendo provveduto a mezzo la Banca Carnica a cui la capo la sottoscrizione, ci disse, perché siano tenuti a disposizione dei titoli del 4.0 Prestito Nazionale acquistati in Oro oltre a quelli provenienti dall'oro stato offerto fino al giorno della chiusura della sottoscrizione del Prestito (L. 3855) si è potuto prorogare il termine di raccolta, così da dar modo ad Enti e Privati di unirsi nell'opera patriottica e benefica. Il vantaggio della proroga si è già fatto sentire, oltre a L. 600, in oro sono state offerte.

Merita un ricordato fra altre, la sottoscrizione del Comune di Arta accompagnata da una nobilissima lettera di quell' Ill. sig. Sindaco e quelle dei Frazionisti e della Latteria di Maiaso.

Fino all'istituzione della Scuola, ciò che dato l'unanime consenso ottenuto nella Regione si spera sia non lontano i titoli provenienti dall'oro raccolto resteranno in amministrazione alla Banca Carnica che curerà l'investita degli interessi in aumento del capitale e sorta l'Amministrazione della Scuola alla stessa saranno segnati i Titoli per l'erogazione degli interessi allo scopo destinati.

Dopo ciò e plaudendo alla benefica generosità di queste popolazioni non ci resta che formulare l'augurio che molti ancora seguano l'esempio dei Cittadini dei Comuni, delle Latterie Sociali, delle Società Operaie che già offesero il loro contributo, si che il nome di Tanti resti legato a quest'opera buona.

Ecco il seguito dell'elenco degli oblatoi:  
Ridolfi dott. Pietro Moggio Udinese L. 20, Cigolotti dott. Prospero 20, Mazzoleni dott. Pietro 20, Covassi Giovanni officina meccanica 20, tenente Desio Emilio sussistenza zona di guerra 20, Stradiotto Ida Villa S. 10, Arrigoni Iole 10, Cossetti Luigia Tolmezzo 10, Cossetti Gioachino 10, Mary de Colle Enemonzo 10, Martina Valentino Chiusaforte 20, capitano Valtulina cav. Paolo Tolmezzo 10, Schiavi Valtulina Maria 10, Matiz Angelo R. Viceispettore Moggio 10, Tolazzi Vittorio fu Domenico 20, Frucce Giuseppe Sindaco di Enemonzo 10, Frucce Giovanni di Giuseppe 10, Società Tira a Segno Naz. Tolmezzo 40, don Costantino Girolamo parroco di Cavazzo 10, I. I. Fratelli Brunetti Palazza 100, Barbacetto Antonio di Osvaldo 20, On. Prof. Michele Gortani Deputato Tolmezzo 100, Mincucci Gortani Maria Gentile 30, sorelle de Marchi Raveo 10, don Giorgis Giuseppe parroco Raveo 10, Latteria Sociale di Maiaso 20, Frazionisti di Maiaso 20, Cacitti rag. Gio. Batta 10, Negri Arturo seg. Comunale Forni di Sopra 10, Moro Domenico Sindaco Lussolto 10, Micoli Giuseppe Udine 20, Moro Girolamo Tolmezzo 10, Sartogo Melchiorre Ovaro 10, Craighero Luigi Tolmezzo 10, Comune di Arta 100.

**S. VITO AL TAGLIAMENTO**  
Beneficenza. Il molto rev. don Matteo Gambino versò la somma di L. 5 al locale Comitato Distrettuale della Croce Rossa.

**Consiglio della Società Operaia.**  
Il Consiglio di questo Sodalizio operaio prese le seguenti deliberazioni:  
Di rimandare a tempi migliori la festa del 1. maggio.  
Di concorrere con l'offerta di L. 100 alla prossima pesca di beneficenza promessa dal Comitato della Croce Rossa di S. Vito.

Di autorizzare la presidenza ad affidare ad un legale le pratiche inerenti alla costituzione del sodalizio in ente giuridico.  
Di comprendere nell'amministrazione della società anche la gestione della Biblioteca Popolare.

Di continuare le pratiche per provvedere il tetreno necessario alla costruzione dell'edificio Sociale.

**Pesca di beneficenza.** - Nuove offerte e nuovi regali sono pervenuti al Comitato per la grande Pesca di Beneficenza pro Croce Rossa ed Assistenza Civile che avrà luogo quanto prima. Ecco il nuovo elenco: Volpe Adolfo L. 10, Don Matteo Gambino 5, Municipio di S. Vito 50, Società Operaia N. 4 Libretti di risparmio di L. 25, ciascuno. Oblatoi diversi, Due Calamai in cristallo legati in argento. Un Calamaio grande in argento, 2 orologi con alzata in bronzo, Porta dolci in argento. Una saliera in argento, Cesta Portafrutta in argento. Un porta dolci doppio in argento, Sanvidotto Amedeo 10 Scatole antipasto. Rimbando don Filippo N. 3 libri di letture classiche, Famiglia co. Freschi di Cordovado un servizio in cristallo dorato per otto persone (bleu). Altro servizio in cristallo dorato per otto persone (Celeste) Fratelli Pittoni N. 6 scatole di antipasto e N. 6 scatole di pepèrata, Gelsomini Francesco N. 1 Pistola a sei colpi, Gregoris Lucia N. 1 Sciarpa in seta e N. 1 fazzoletto in seta, Consiglio Società Operaia N. 1 oggetto artistico.

Oggi è cominciata la prima mostra dei regali nelle vetrine del Negozio dei Mobili del Sig. Tramontin Lodovico.

**CANEVA**  
Grave incendio  
Tre armenti carbonizzati

Un grave incendio si sviluppò una delle scorse notti nella stalla di certo Giovanni Giusti.

Le fiamme alimentate dal vento si propagarono in un baleno ed avvolsero il fabbricato, in modo che gli acriori non riuscirono a trar fuori dalla stalla tre armenti che morirono carbonizzati. La stalla ed il fieno, furono completamente distrutti.

Il danno subito dai Giusti sorpassa le 200 lire.

**MANIAGO**  
Operato infedele. I carabinieri trassero in arresto certo Eugenio Brusca, operato presso il signor Giuseppe Costante Rubava in danno del padrone 10 tomate per 2000 lire, vagabondo un danno di circa cinquanta lire.

